



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 16 luglio 2015

OGGETTO: Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Delibera G. C. n. 38 del 31 marzo 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di luglio alle ore 10:45 nella sala consiliare presso la Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 10.07.2015 n. 10803, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta di prima convocazione.

Presiede la seduta il sig. **Silvio Oliva** in qualità di Presidente del Consiglio.

E' presente altresì il Sindaco, sig. **Cosimo Annunziata**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 14 e assenti, sebbene invitati, n. 2 consiglieri, come segue:

| N. | NOME E COGNOME | | PRESENZA | N. | NOME E COGNOME | | PRESENZA |
|----|----------------|------------|----------|----|----------------|------------|----------|
| 1 | COLOMBA | FARINA | SI | 9 | RACHELE | PERRETTA | SI |
| 2 | FRANCESCA | BARRETTA | SI | 10 | SILVIO | OLIVA | SI |
| 3 | RAFFAELE | BELVEDERE | SI | 11 | JESSICA | IANNONE | SI |
| 4 | ANDREA | OLIVA | SI | 12 | ANDREA | ANNUNZIATA | No |
| 5 | AURELIO | CALENDA | SI | 13 | VINCENZO | MARRAZZO | SI |
| 6 | MARCO | IAQUINANDI | SI | 14 | PASQUALINA | FORSELLINO | No |
| 7 | TERESA | PALMA | SI | 15 | FILOMENA | FALLO | SI |
| 8 | FRANCESCO | CARRATURO | SI | 16 | ANGELA MARIA | CALABRESE | SI |

Giustificano l'assenza i consiglieri Andrea Annunziata e Pasqualina Forsellino.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D. Lgs. 267/2000) il Segretario generale Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che alle ore 10.50 i consiglieri Marrazzo, Fallo e Calabrese hanno abbandonato l'aula ed il numero dei presenti è sceso a 12;

Dato atto che tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale di seduta che per l'argomento in discussione viene allegato al presente atto;

Vista la proposta formulata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 38 del 31.03.2015, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla suddetta deliberazione;

Con la seguente votazione: presenti e votanti n. 12, assenti n. 5 (Andrea Annunziata, Marrazzo, Forsellino, Fallo, Calabrese), voti favorevoli n. 12, all'unanimità,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente.

Con separata votazione palese dallo stesso esito dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



ALBO ON-LINE
N° 933
GIOVANNI PALMA



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 38 DEL 31 marzo 2015

OGGETTO: Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 19:00 nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Pres. Ass.

| | | | | |
|-----------|------------|---|---|-------------|
| COSIMO | ANNUNZIATA | X | | SINDACO |
| FRANCESCO | CARRATURO | X | | VICESINDACO |
| RAFFAELE | BELVEDERE | X | | ASSESSORE |
| AURELIO | CALENDA | X | | ASSESSORE |
| SAVERIO | DESIDERIO | | X | ASSESSORE |
| COLOMBA | FARINA | X | | ASSESSORE |
| ANDREA | OLIVA | X | | ASSESSORE |

Presiede l'adunanza il sig. Cosimo Annunziata, nella qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale dott.ssa Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Dato atto che sulla proposta suddetta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati;

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente.

Con separata votazione unanime e palese di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.44 DEL 31-03-2015

Oggetto: Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Proposta al Consiglio Comunale.

IL SINDACO

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Premesso altresì che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e

delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti è pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);



Ritenuto di approvare e fare proprio il Piano allegato e, esercitando la funzione "propositiva" di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;
3. di invitare il Sindaco a sottoporre il Piano al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione.



Cosimo Annunziata
Il Sindaco
Cosimo Annunziata



COMUNE di SAN MARZANO SUL SARNO
Provincia di Salerno



Relazione tecnica e Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)



ALBO ON-LINE

N° 346

GIOVANNI PALMA

2 APR 2015

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il *"Piano Cottarelli"*, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un *"processo di razionalizzazione"* che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, gli enti locali devono avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *"a consuntivo"* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di *"partecipazione dell'ente locale a Società di capitali"*.

Per osservare *"alla lettera"* il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte *"su proposta"* proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *"per espressa previsione normativa"*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *"non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria"*. Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) Le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore. La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.



(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente. Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL. 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa. Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente: le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta; le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi. Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi. L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni. In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.


E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie dirette e indirette

Il comune di San Marzano sul Sarno. partecipa al capitale delle seguenti società:



| <i>Codice fiscale</i> | <i>Denominazione Organismo</i> | <i>Forma giuridica</i> | <i>Stato</i> | <i>Tipo partecipazione</i> | <i>Quota % di partecipazione dell'ente locale o dell'O.P. di primo livello</i> | <i>Attività prevalente svolta per l'ente</i> |
|-----------------------|--|-----------------------------------|-----------------|----------------------------|--|--|
| 0017084065601 | CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA CSTP S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA | Società per azioni | in liquidazione | Diretta | 0,83 | NESSUNA |
| 0347040065001 | AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DELLA VALLE DEL SARNO PATTO DELL'AGRO SOCIETA' PER AZIONI | Società per azioni | in attività | Diretta | 2,92 | NESSUNA |
| 0352782065201 | METANAUTO SERVICE S.R.L. | Società a responsabilità limitata | in attività | Indiretta | 40,00 | NESSUNA |
| 0359746065201 | AGRO INVEST - S.P.A. - | Società per azioni | in attività | Diretta | 2,99 | NESSUNA |
| 0381820065501 | SOCIETA' UNIPERSONALE A R.L. AGROCCUPAZIONE | Società a responsabilità limitata | in attività | Indiretta | 100,00 | NESSUNA |
| 0395471065701 | ANS RICERCA E INNOVAZIONE SRL SOCIETA' UNIPERSONALE | Società a responsabilità limitata | in attività | Indiretta | 100,00 | NESSUNA |

1.1 PARTECIPAZIONI DIRETTE

C. S. T. P. – Azienda della Mobilità S.p.A.

Piazza Matteo Luciani, 33 - 84100 SALERNO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00170840656

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI



| |
|---|
| Capitale sociale: € 5.000.000,00 |
| Partecipazione: 0,83 |
| Costituzione: 16.12.1996 - Durata: 31.12.2100 |
| Onere complessivo sostenuto da parte del Comune nell'anno 2013 : 40.273 |
| Numero complessivo dei rappresentanti del Comune negli organi di governo e trattamento economico : (nessuno) |
| Incarichi di amministratore della partecipata e trattamento economico: Liquidatore Unico- Compenso C.L. euro 33.557,00 (fonte: comunicazione). |

La CSTP S.p.A. è un'azienda di servizi, il cui cuore dell'attività è rappresentato dal trasporto pubblico locale su gomma di tipo urbano nella città di Salerno ed in alcuni comuni limitrofi, e di tipo suburbano e interurbano in buona parte del territorio provinciale salernitano.


La CSTP S.p.A. è a totale partecipazione pubblica, dal 26 marzo 2001. La trasformazione societaria è avvenuta in applicazione delle Leggi di riforma del settore del trasporto pubblico locale. La proprietà dell'Azienda è attualmente detenuta dalle seguenti amministrazioni locali: Comune di Salerno 33,8423%; Provincia di Salerno 28,29%; Comuni di Angri 2,8427%; Baronissi 1,4188%; Castel S.Giorgio 1,0438%; Cava De'Tirreni 8,1419%; Fisciano 1,7746%; Mercato S. Severino 1,2308%; Nocera Inferiore 4,1754%; Pagani 2,8185%; Pellezzano 0,8350%; Pontecagnano Faiano 3,0273%; Roccapiemonte 0,8350%; San Marzano Sul Sarno 0,8350%; S.Egidio Monte Albino 0,7308%; S.Valentino Torio 0,7308%; Sarno 2,6096%; Scafati 3,5488%; Vietri Sul Mare 1,3569%;

La Società è stata, di norma, amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci sulla base di liste presentate dagli azionisti stessi. In data 29/03/2012, tuttavia, è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci lo scioglimento volontario della Società con la conseguente messa in liquidazione; pertanto, come da legge, il nuovo assetto giuridico-societario ha determinato la decadenza del CDA in carica. Con sentenza n. 54/2013 del 16/07/13 del Tribunale di Salerno l'Azienda è stata dichiarata in Stato di Insolvenza ed attualmente è in regime di Amministrazione Straordinaria.

Risultati di bilancio negli ultimi 4 esercizi :

| Anno | Data approvazione bilancio | Totale Attivo | Totale Passivo | Capitale sociale | Patrimonio netto |
|------|----------------------------|---------------|----------------|------------------|------------------|
| 2012 | 28/06/2013 | 54.907.587,00 | 54.907.587,00 | 5.000.000,00 | -1.951.365,00 |
| 2011 | 22/06/2012 | 53.744.471,00 | 53.744.471,00 | 5.000.000,00 | -2.833.060,00 |
| 2010 | 31/05/2011 | 67.526.860,00 | 67.526.860,00 | 5.000.000,00 | 5.288.245,00 |
| 2009 | 31/05/2011 | 71.028.123,00 | 71.028.123,00 | 5.000.000,00 | 7.872.768,00 |

| Anno | Valore della produzione | Costo della produzione | Differenza tra valore e costo della produzione |
|------|-------------------------|------------------------|--|
| 2012 | 35.258.536,00 | 42.036.300,00 | -6.777.764,00 |
| 2011 | 39.703.896,00 | 49.387.488,00 | -9.683.592,00 |
| 2010 | 47.960.418,00 | 31.015.654,00 | 16.944.764,00 |
| 2009 | 48.976.303,00 | 39.708.024,00 | 9.268.279,00 |



| Anno | Utile dell'esercizio | Utile al netto delle voci D, E) e n° 23 C.E. | Perdite dell'esercizio | Tipologia riduzione | Note riduzione capitale |
|------|----------------------|--|------------------------|--|--|
| 2012 | 593.455,00 | 0,00 | 0,00 | Ridotto sotto il limite legale(art.2447) | |
| 2011 | | | 7.833.064,00 | Ridotto sotto il limite legale(art.2482 ter) | |
| 2010 | 0,00 | 0,00 | 9.086.207,00 | Ridotto oltre un terzo(art.2446) | E' STATA DEUBERATA LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE |
| 2009 | 0,00 | 0,00 | 942.699,00 | Nessuna riduzione prevista | |

Considerato che la Società è stata ricapitalizzata nel 2013, è partecipata dal Comune in misura poco significativa, ossia dello 0,73 per cento del C.S., svolge un importante servizio istituzionale rivolto a tutti i cittadini, è intenzione dell'Amministrazione di mantenere la quota di proprietà.

PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO S.p.A.

Via Libraia, n. 52 - 84014 Nocera Inferiore (SA)

Codice Fiscale: 03470400650

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI



| |
|--|
| Capitale Sociale: € 1.132.687,50 |
| Partecipazione: 2,92% |
| Costituzione: 30.04.2001- Durata: 31.12.2015 |
| Onere complessivo sostenuto da parte del Comune nell'anno 2013 : 17.884 |
| Numero complessivo dei rappresentanti del Comune negli organi di governo e trattamento economico : (nessuno) |
| Incarichi di amministratore della partecipata e trattamento economico: Consiglio di Amministrazione – Compensi C.d.A. euro 7.898,00 (fonte: comunicazione 2013). |

La Società ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo socio – economico dell'Agro Nocerino Sarnese e precisamente per i territori dei Comuni di Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino, San Valentino Torio, Castel S. Giorgio, Roccapiemonte, Scafati, Sarno, San Marzano sul Sarno, Siano e Corbara, ai sensi dell'art. 2 comma 203 della legge 23/12/1996, n. 662, della delibera CIPE del 21/03/1997, del protocollo d'intesa sottoscritto tra il CNEL e la Regione Campania il 30 gennaio 1997.

La Società opera per il perseguimento della strategia aziendale di Agenzia Locale di Sviluppo orientata a facilitare lo sviluppo locale e a porsi come luogo naturale di convergenza delle istanze delle amministrazioni locali, al fine di promuovere, all'interno del network delle relazioni create, la competitività e lo sviluppo sostenibile della Valle del Sarno.

Risultati di bilancio negli ultimi 4 esercizi :

| Anno | Data approvazione bilancio | Totale Attivo | Totale Passivo | Capitale sociale | Patrimonio netto |
|------|----------------------------|---------------|----------------|------------------|------------------|
| 2013 | 06/05/2014 | 2.618.387,00 | 2.618.387,00 | 1.132.688,00 | 872.903,00 |
| 2012 | - | 3.139.315,00 | 3.139.315,00 | 1.132.688,00 | 850.011,00 |
| 2011 | 29/05/2012 | 2.737.101,00 | 2.737.101,00 | 1.132.688,00 | 848.586,00 |
| 2010 | 07/06/2011 | 2.589.285,00 | 1.099.057,00 | 1.132.688,00 | 1.072.697,00 |

| Anno | Valore della produzione | Costo della produzione | Differenza tra valore e costo della produzione |
|------|-------------------------|------------------------|--|
| 2013 | 22.055,00 | 321.122,00 | -299.067,00 |
| 2012 | 672.227,00 | 680.247,00 | -8.020,00 |
| 2011 | 652.500,00 | 850.186,00 | -197.686,00 |
| 2010 | 959.537,00 | 949.764,00 | 9.773,00 |



| Anno | Utile dell'esercizio | Utile al netto delle voci D), E) e n° 22 C.E. | Perdite dell'esercizio | Perdite al netto delle voci D), E) e n° 22 C.E. | Tipologia Riduzione | Decisione assemblea |
|------|----------------------|---|------------------------|---|----------------------------------|----------------------------------|
| 2013 | 22.890,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Nessuna riduzione prevista | |
| 2012 | 1.426,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Nessuna riduzione prevista | |
| 2011 | | | 224.111,00 | 197.488,00 | Ridotto oltre un terzo(art.2446) | rinvio perdite a esercizi futuri |
| 2010 | | | 33.631,00 | | Nessuna riduzione prevista | |

Considerato che la Società nel 2013 e nel 2014 non ha operato , che nel 2010 e 2011 ha avuto perdite significative e che al 31/12/2015 è fissata la scadenza naturale di detta Società, in detta data automaticamente verrà meno la partecipazione dell'Ente. Resta ben inteso che nel caso di proroga dell'attività sociale è intenzione di questa Amministrazione dismettere comunque la quota di partecipazione.

AGRO INVEST - S.P.A. -

Via M. Buonarroti snc – 84012 Angri (SA)

Codice fiscale: 03597460652

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI



| |
|--|
| Capitale Sociale: € 1.854.077 |
| Partecipazione: 2,99% |
| Costituzione: 21.10.1999 - Durata: 31.12.2030 |
| Onere complessivo sostenuto da parte del Comune nel quadriennio 2010-2013 : (zero) |
| Numero complessivo dei rappresentanti del Comune negli organi di governo e trattamento economico : (nessuno) |
| Incarichi di amministratore della partecipata e trattamento economico: Consiglio di Amministrazione – Compensi C.d.A. euro 58.785(fonte: bilancio 2013). |

La Società ha lo scopo di concorrere, nel quadro della politica di programmazione locale, alla promozione dello sviluppo economico del territorio dell'Agro Nocerino Sarnese in riferimento ai territori dei Comuni di Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino, San Valentino Torio, Castel S.Giorgio, Roccapiemonte, Sarno, San Marzano Sul Sarno, Scafati, attraverso l'insediamento di attività industriali nelle aree attrezzate del comprensorio dell'Agro Sarnese Nocerino, secondo gli indirizzi contenuti dai programmi di sviluppo locale, nonché interventi di trasformazione urbana, secondo i principi ispiratori della vigente legislazione urbanistica.

Agro Invest S.p.a. è l'unica STU della provincia di Salerno, che negli anni ha realizzato importantissimi investimenti e piani d'insediamento produttivo, creando occupazione.

Risultati di bilancio negli ultimi 4 esercizi :

| Anno | Data approvazione bilancio | Totale Attivo | Totale Passivo | Capitale sociale | Patrimonio netto |
|------|----------------------------|---------------|----------------|------------------|------------------|
| 2013 | - | 48.347.804,00 | 48.347.804,00 | 1.854.077,00 | 1.058.347,00 |
| 2012 | 14/10/2013 | 47.060.861,00 | 47.060.861,00 | 1.854.077,00 | 1.418.771,00 |
| 2011 | 29/06/2012 | 42.593.316,00 | 42.593.316,00 | 1.900.558,00 | 1.366.980,00 |
| 2010 | 30/06/2011 | 39.110.811,00 | 39.110.811,00 | 1.900.558,08 | 2.217.781,08 |

| Anno | Valore della produzione | Costo della produzione | Differenza tra valore e costo della produzione | Utile dell'esercizio | Utile al netto delle voci D, E) e n° 22.C.F. | Perdite dell'esercizio |
|------|-------------------------|------------------------|--|----------------------|--|------------------------|
| 2013 | 2.933.367,00 | 3.236.446,00 | -303.079,00 | 0,00 | 0,00 | -360.409 |
| 2012 | 4.245.144,00 | 4.153.019,00 | 92.125,00 | 85.957,00 | 76.793,00 | 0,00 |
| 2011 | 5.554.958,00 | 5.718.329,00 | -163.371,00 | 71.975,00 | -207.166,00 | 0,00 |
| 2010 | 9.046.750,00 | 8.886.674,00 | 160.076,00 | 185.823,00 | 0,00 | 0,00 |

Considerato che la Società riveste ancora un ruolo strategico per l'Ente in quanto vanno completate alcune opere infrastrutturali dell'area industriale comprensoriale Taurania, ricadente in parte nel nostro Ente, è intenzione di questa Amministrazione mantenere nel corso del 2015 la quota di partecipazione, avendo cura di monitorare costantemente il bilancio della Società a causa delle preoccupanti perdite degli ultimi esercizi.

1.2 PARTECIPAZIONI INDIRETTE

METANAUTO SERVICE S.R.L.

Cod. fiscale: 03527820652

Data costituzione: 01/03/1999

Stato attuale: in attività dal 01/03/1999

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Tipologia partecipazione: Mista a prevalenza privata

Tale Società è partecipata dal C. S. T. P. – Azienda della Mobilità S.p.A. nella misura del 40%.

SOCIETA' UNIPERSONALE A R.L. AGROCCUPAZIONE

Cod. fiscale: 03818200655

Data costituzione: 27/07/2001

Stato attuale: in attività dal 27/07/2001

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Tipologia partecipazione: Mista a prevalenza privata

Tale Società è partecipata dalla Patto Territoriale dell'Agro S.p.a. nella misura del 100%.

ANS RICERCA E INNOVAZIONE SRL SOCIETA' UNIPERSONALE

Cod. fiscale: 03954710657

Data costituzione: 30/10/2002

Stato attuale: in attività dal 30/10/2002

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Tipologia partecipazione: Mista a prevalenza privata

Tale Società è partecipata dalla Patto Territoriale dell'Agro S.p.a. nella misura del 100%.

Il Comune nel corso del 2015 accerterà se tali società svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte dalle società partecipate direttamente, nel qual caso tali partecipazioni (indirette) dovranno essere cedute.

2 Altre partecipazioni

Tra le altre partecipazioni dell'Ente rientrano il Consorzio di Bacino SA/1.

2.1 CONSORZIO BACINO SA1

Il Consorzio di Bacino SA/1, con sede legale in Cava dè Tirreni (SA), al Viale Marconi n. 55, è stato costituito il 2 marzo 1995, ai sensi della L.R. del 10 febbraio 1993 n. 10, giusta deliberazione commissariale n. 31 nel registro delle deliberazioni consiliari del Comune di Cava dè Tirreni.

Il compito del neo costituito Consorzio era quello di gestire gli impianti destinati allo smaltimento dei rifiuti, secondo quanto previsto dall'originario piano regionale dei rifiuti rimasto inattuato per assenza di pianificazione regionale.

Nell'anno 2000 il Consorzio fu commissariato e fu nominato, nella qualità di Commissario Straordinario, il sig. Raffaele Fiorillo, giusta Ordinanza n. 125 del 28.04.2000, a firma del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario di Governo, dott. Losco, seguita da Decreto di riconferma n. 405 del 03.06.2001 del Commissario di Governo, dott. Antonio Bassolino. Fino a tale anno, dal momento che i servizi di raccolta non rientravano nelle competenze dei Consorzi, alcuni comuni del bacino SA/1 avevano già costituito o aderito a società miste e/o a totale capitale pubblico per la gestione del ciclo della raccolta dei rifiuti solidi urbani, come i Comuni di Cava dè Tirreni, Nocera Inferiore, Pagani (Multiservice S.r.l. nel 2002), San Valentino Torio (SE.T.A. S.p.A.), Mercato San Severino (GE.SE.MA. S.p.A.), Scafati (A.C.S.E. S.p.A.), Fisciano (Fisciano Sviluppo), Baronissi (Salerno Pulita S.p.A.), Pellezzano (Pellezzano Servizi), Angri (Angri Eco-Servizi nel 2002).

Con il commissariamento la gestione dei servizi di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani dei Comuni, appartenenti al bacino SA1, che non avevano costituito società di gestione, passò obbligatoriamente al Consorzio.

Il Comune di San Marzano sul Sarno ha affidato al Consorzio la gestione della raccolta e trasporto dei rifiuti, disciplinando il rapporto con apposita convenzione oggi in regime di proroga..

Il modello gestionale che ne è derivato, in questi 25 anni, ha assunto carattere di perdurante transitorietà. La gestione del servizio ambiente, affidata al Consorzio, in attesa del subentro della Autorità d'Ambito, è stata intrapresa senza il rispetto di quelle regole economiche tendenti ad assicurare gli equilibri finanziari, come evidenziano dai dati di bilancio di seguito riportati.


Il periodo di commissariamento, caratterizzato dall'assoluta carenza di programmazione e di coordinamento nel settore dei rifiuti, ha reso incerto, per il Comune di San Marzano sul Sarno, l'entità degli impegni economici e finanziari da assumere in bilancio per la gestione del servizio ambiente a causa di un costante e significativo aumento annuale dei costi di gestione, generando un forte contenzioso nei confronti del Consorzio.

Attualmente il Consorzio svolge i servizi rientranti nel Piano industriale approvato dal Commissario di Governo in data 31.12.2007, con ordinanza n. 531.

La gestione del Consorzio, con D.L. n. 192/2014, è stata prorogata al 31/12/2015, nelle more della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti in Campania.

La decretazione della fine dello stato di emergenza e il passaggio alla gestione ordinaria, consentirà al Comune una riprogrammazione in ordine alle prospettive future.

Risultati di bilancio negli ultimi 5 esercizi :



| Anno | Data approvazione bilancio | Patrimonio netto | Valore della produzione | Costo della produzione | Differenza tra valore e costo della produzione | Utile dell'esercizio | Perdite dell'esercizio |
|------|----------------------------|------------------|-------------------------|------------------------|--|----------------------|------------------------|
| 2014 | 28/02/2014 | -709.044,00 | 15.742.725,00 | 17.244.290,00 | -1.501.565,00 | | 721.863,00 |
| 2013 | 28/02/2014 | 12.819,00 | 16.763.862,00 | 18.018.696,00 | -1.254.834,00 | 1.496,00 | 0,00 |
| 2012 | 28/02/2013 | -393.795,00 | 14.882.205,00 | 15.597.342,00 | -715.137,00 | | 405.118,00 |
| 2011 | 29/02/2012 | -267.481,00 | 17.194.927,00 | 17.171.762,00 | 23.165,00 | | 278.804,00 |
| 2010 | 31/07/2011 | -456.032,00 | 18.425.090,00 | 18.935.592,00 | -510.502,00 | | 467.355,00 |

| Anno | Costi personale |
|------|-----------------|
| 2014 | 12.609.201,00 |
| 2013 | 12.136.378,00 |
| 2012 | 11.982.960,00 |
| 2011 | 11.679.744,00 |

La differenza tra ricavi e costi evidenzia il risultato negativo della gestione caratteristica del Consorzio pari ad euro 2.704.039,00, negli ultimi 5 esercizi.

Le perdite di esercizio sono minimizzate dalla presenza di proventi straordinari di gestione rappresentati principalmente dagli interessi attivi per ritardato incasso delle fatture emesse.

Il costo del personale dal 2011 al 2014 si è incrementato di euro 929.457,00 in netta controtendenza con la spesa del personale degli enti locali per i limiti dalla normativa vigente.

Il patrimonio netto nel 2014 evidenzia un importo negativo (-709.044,00) che è il peggiore degli ultimi 5 esercizi .

San Marzano sul Sarno, Li 31.03.2015

Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione n. 44 del 31-03-2015

Oggetto: Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Proposta al Consiglio Comunale.

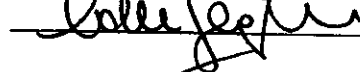
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Adele Gagliardi, nella sua qualità di Responsabile del Settore Affari Generali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica.

San Marzano sul Sarno, li

Il Responsabile del Settore

Dott.ssa Adele Gagliardi



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Servizi alla persona, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità contabile: *favorevole*

San Marzano sul Sarno, li

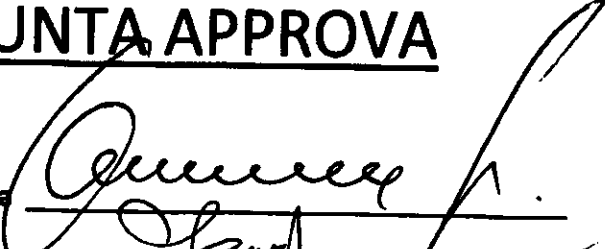
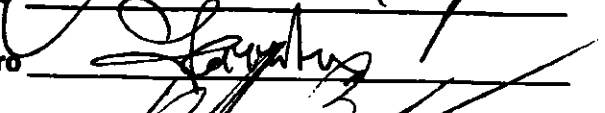
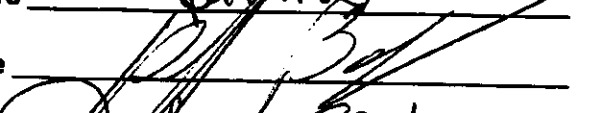
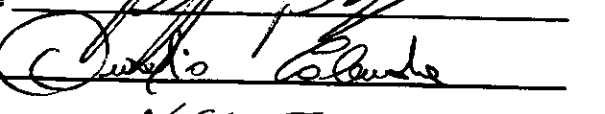
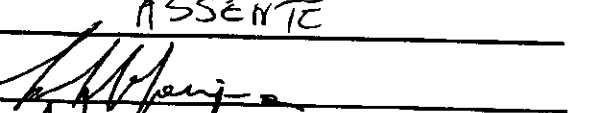
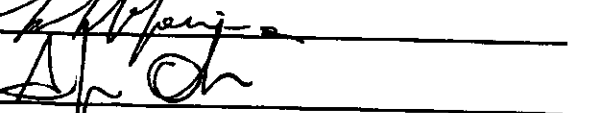
31/3/15

Il Responsabile del Settore Finanze e Servizi alla Persona
dott. Giuseppe Bonino



COMUNE di SAN MARZANO SUL SARNO
(PROVINCIA di SALERNO)

LA GIUNTA APPROVA

| | | |
|---------------------|---------------------|---|
| Sindaco: | Cosimo Annunziata |  |
| Vicesindaco: | Francesco Carraturo |  |
| Assessore: | Raffaele Belvedere |  |
| Assessore: | Aurelio Calenda |  |
| Assessore: | Saverio Desiderio | ASSENTE |
| Assessore: | Colomba Farina |  |
| Assessore: | Andrea Oliva |  |





COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

[Handwritten signature]
IL SINDACO
Cosimo Annunziata



IL SEGRETARIO

Paola Pucci
[Handwritten signature]

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li 2 APR. 2015

Il Pubblicatore on-line
Giovanni Palma
[Handwritten signature]

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li 2 APR. 2015



Il Responsabile del Settore

Adele Gagliardi
[Handwritten signature]

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 2 APR. 2015 al 17 APR. 2015 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li 2 APR. 2015

Il Segretario Generale

Paola Pucci

Trasmessa al settore _____ in data _____ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li _____

Per ricevuta _____



Il Responsabile del Settore

Adele Gagliardi
[Handwritten signature]

SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE. DELIBERA
G. C. N. 38 DEL 31 MARZO 2015.**

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Relaziona il Sindaco.

SINDACO COSIMO ANNUNZIATA: Vi prego di prestare la massima attenzione perché è un argomento importantissimo. Come sapete tutti, il Comune di San Marzano ha alcune interessenze in società partecipate, quali la CSTP (azienda della mobilità), l'Agenzia locale di sviluppo della Valle del Sarno, la cosiddetta Patto per l'Agro, la Metanauto Service, l'Agro Invest, l'Agro Occupazione e la ANS ricerche. Da premettere che sia l'Agro Occupazione che la ANS sono società interamente possedute e partecipate dalla società Patto per l'Agro. Proprio in considerazione di queste partecipazioni e delle raccomandazioni che ci provengono dalle norme e dalle leggi, non da ultimo i richiami fatti anche dalla Corte dei Conti, questa amministrazione, già con delibera della Giunta Comunale numero 38 del 31 marzo 2015, ha dato rilevanza a quelli che possono essere i veri interessi in queste società. Voglio ricordare che la società Patto per l'Agro è una società in naturale scadenza per statuto, per aver completato la sua opera al 31 dicembre 2015. L'Agro Occupazione e l'ANS, nel momento in cui finisce la società Patto per l'Agro, andranno anch'esse a scomparire. Discorso a parte deve essere fatto per Agro Invest, perché al di là di quanto riportato in delibera, diversi sindaci e soci di questa società stanno cercando di rivedere quello che può essere un piano industriale per verificare se vi sono le condizioni che questa società prosegua nella sua vita e nella sua gestione. Per cui, al di là del fatto che abbiamo in passato deliberato che è intenzione di mantenere questa quota in Agro Invest, le ultime novità, purtroppo, sono che il bilancio di questa società non è stato ancora approvato, è una società che ha notevoli perdite e che non ha al momento commesse, per cui si sta cercando di trovare e definire una strategia diversa. Nel caso questo non avvenga, anche la società Agro Invest seguirà la strada della liquidazione. Questo era in aggiunta al deliberato che è già a vostra conoscenza. Grazie.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Se non ci sono interventi passiamo alla votazione.



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI E VOTANTI: N. 12.

ASSENTI: N. 5 (CONSIGLIERI: ANDREA ANNUNZIATA, VINCENZO MARRAZZO,
PASQUALINA FORSELLINO, FILOMENA FALLO, ANGELA MARIA CALABRESE).

VOTI FAVOREVOLI: N. 12.

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E' APPROVATA ALL'UNANIMITA'.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELL'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' CON IL
SEGUENTE ESITO:

PRESENTI E VOTANTI: N. 12.

ASSENTI: N. 5 (CONSIGLIERI: ANDREA ANNUNZIATA, VINCENZO MARRAZZO,
PASQUALINA FORSELLINO, FILOMENA FALLO, ANGELA MARIA CALABRESE).

VOTI FAVOREVOLI: N. 12.

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA ALL'UNANIMITA'.





COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silvio Cirva



IL SEGRETARIO GENERALE

Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li 23 LUG, 2015

Il Pubblicatore on-line
Giovanni Palma

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li 23 LUG, 2015

Il Responsabile del Settore
Francesco Barretta



su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 23 LUG, 2015 al 7 AGO, 2015 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li 23 LUG, 2015

Il Responsabile del Settore
Francesco Barretta

Trasmessa al settore _____ in data _____ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li 23 LUG, 2015

Per copia conforme

Per ricevuta S. Marzano S/S., li 4 AGO, 2015

Il Responsabile del Settore
Francesco Barretta

Barretta

Il Segretario Com./le

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. PAOLA PUCCI

